

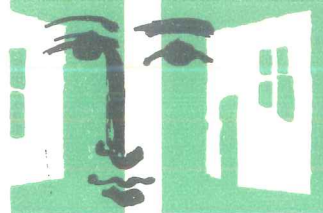
Teatro Stabile di Torino

Via Rossini, 8

Telefoni:

Direzione 885.629 Ufficio Stampa

Biglietteria 882.361



Torino, 6 ottobre 1960

STAGIONE TEATRALE 1960/61

R E P E R T O R I O

(in ordine di programmazione)

- 1) LA MOSCHETA di Angelo Beolco detto Ruzzante
- 2) LE COLONNE DELLA SOCIETA' di Enrico Ibsen
(edizione del Teatro Stabile di Genova)
- 3) ANTONELLO CAPOBRIGANTE di Ghigo De Chiara
(dal dramma omonimo di Vincenzo Padula)
- 4) ERANO TUTTI MIEI FIGLI di Arthur Miller
- 5) IL TERZO AMANTE di Gino Rocca
oppure
LA GRANDE SPERANZA di C.Marcello Rietmann
(edizioni del Teatro Stabile di Genova)
La scelta tra le due opere verrà comunicata entro
il 10 novembre 1960.
- 6) MILES GLORIOSUS di T.M.Plauto - L'OLIMPIA di G.B.
oppure Della Porta
L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU' di Luigi Pirandello
La scelta tra le due opere verrà comunicata entro
il 10 novembre 1960.

Fuori abbonamento verrà inoltre ripreso, nel corso
della stagione, BERTOLDO A CORTE di Massimo Dursi.

Agli abbonati verrà offerto gratuitamente lo spetta-
colo VOLTI DI DONNA interpretato da Paola Borboni e
comprendente i cinque atti unici: LA BOTTIGLIA D'ACQUA
MINERALE di R.Bacchelli; EMILIA di A.Nicolaj; SOLA IN
CASA di D.Buzzati; LA FORMICA di C.Terron; FINE DI
GIORNATA di S. Pirandello.

La stagione inizierà il 24 ottobre e si concluderà al-
la fine di aprile.

./.



ELENCO ARTISTICO

Attori

Paola Borboni - Franco Parenti - Edda Albertini - Filippo Scelzo - Renzo Giovampietro - Franca Tamentini - Gina Sammarco - Giulio Oppi - Gianni Mantesi - Gastone Bartolucci - Franco Passatore - Alessandro Esposito - Pietro Buttarelli - Ernesto Cortese - Anna Maria Cini - Carla Parmeggiani - Ivana Erbetta - Virgilio Zernitz.

Agli spettacoli del Teatro Stabile di Genova parteciperanno inoltre i seguenti attori:

Vittorio Sanipoli - Ornella Vanoni - Aldo Silvani - Cesarina Gheraldi - Valeria Moriconi - Carlo Hintermann - Franca Nuti

Regie di Gianfranco de Bosio, Luigi Squarzina, Alessandro Fersen, Giovanni Poli, Ernesto Cortese, Paolo Giuranna.

Scene e costumi di Luciano Damiani, Ezio Frigerio, Mario Garbuglia, Eugenio Guglielminetti, Gianni Polidori, Mischa Scandella.

Musiche di Lino Tortani e Sergio Liberovici.

^ ^ ^ ^ ^

I prezzi degli abbonamenti e quelli dei biglietti per ogni singolo spettacolo rimarranno invariati rispetto allo scorso anno.

	Prezzo del biglietto			Prezzo dell'abbonam. a sei spettacoli -		
	Prime	Repl.	Ridot.	Prime	Repl.	Ridot.
Poltrona	1.700	1.300	750	8.700	4.650	3.900
Poltroncina	1.200	800	550	5.700	3.450	2.550

TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI TORINO
Stagione teatrale 1960/61

Il Teatro Stabile si ripresenta quest'anno al pubblico torinese reduce da un'impegnativa e fortunata tournée nell'America Latina, che gli è valsa un'affermazione di indubbio prestigio su piano internazionale. Basti dire a questo proposito che numerosi giornali sudamericani hanno ritenuto di poter stabilire lusinghieri raffronti tra il complesso torinese e formazioni come quelle del T.N.P. di Jean Vilar, della Compagnia di J.L. Barrault e del "Piccolo" di Milano.

Il repertorio della stagione 1960/61, che include la maggior parte dei titoli del cartellone della tournée, si differenzia in modo abbastanza preciso da quelli presentati negli scorsi anni. Infatti, per la prima volta il nostro Teatro, che sino ad ora aveva effettuato le proprie scelte prevalentemente nel campo della produzione drammatica contemporanea, fa largo posto ai classici: MILES GLORIOSUS di Plauto, L'OLIMPIA di G.B. Della Porta e LA MOSCHETA del Ruzzante.

E' opportuno precisare che tale innovazione è stata decisa per andare incontro alle richieste del pubblico torinese, oltre che per un naturale ampliamento degli interessi maturati in seno al Teatro stesso. E' superfluo aggiungere che l'inclusione dei classici non rappresenta in alcun modo una rinuncia alla linea stilistica fin qui seguita, ma al contrario una felice occasione per svilupparla a contatto di opere che pongono nuovi ed interessanti quanto complessi problemi interpretativi.

Appunto con un classico sarà inaugurata la prossima stagione. LA MOSCHETA, opera schietta, rude, fantasiosa, che per molti versi anticipa la Commedia dell'Arte, occupa un posto a sé nella storia dell'arte drammatica italiana. E' stata definita un'autentica forza della natura. L'edizione presentata dal Teatro Stabile è stata curata da Gianfranco de Bosio, che è oggi, senza dubbio, sul piano della regia, il massimo interprete del Ruzzante. Lo spettacolo ha ottenuto nell'America Latina accoglienze entusiastiche. Un successo superiore ad ogni aspettativa.

Un'interessante novità è ANTONELLO CAPOBRIGANTE di Ghigo De Chiara. Rielaborazione moderna di un testo ottocentesco dell'abate Vincenzo Padula, questo dramma di sapore risorgimentale ci porta tra i monti della Calabria all'epoca delle lotte per l'indipendenza. L'opera però non affronta di petto il tema patriottico. Sebbene sullo sfondo compaiano i fratelli Bandiera, protagonisti sono i banditi calabresi: uomini semplici, rudi, e a modo loro leali, che all'oppressione borbonica non sanno opporre che

la ribellione del fuorilegge. L'antitesi è tra la ribellione cosciente dei patrioti e quella istintiva dei briganti.

Inutile spendere parole per illustrare il famoso grottesco di Luigi Pirandello L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTU' che completa la parte italiana del repertorio del Teatro Stabile di Torino (questo testo viene presentato in cartellone in alternativa con lo spettacolo MILES GLORIOSUS - OLIMPIA. La scelta, in vista della rappresentazione, sarà effettuata entro il 10 novembre, tenendo conto delle disponibilità degli attori).

In aggiunta alle opere desunte dal cartellone della tournée, sarà allestito nel corso della stagione il dramma di Arthur Miller ERANO TUTTI MIEI FIGLI. Testo di semplice e robusta potenza, questo dramma, nuovo per Torino, appartiene alla prima fase della produzione del celebre scrittore americano e pone un problema umano e sociale di inquietante validità. Volendo usare una vecchia frase per enunciare il tema affrontato da Miller potremmo dire: le colpe dei padri ricadono sui figli. Così dicendo però trascureremmo troppo semplicisticamente tutte le implicanze apertamente sociali che il dramma contiene.

Anche quest'anno sarà rinnovata la politica degli scambi col Teatro Stabile di Genova, che porterà a Torino una delle più vigorose e si potrebbe aggiungere fiduciose opere di Enrico Ibsen: LE COLONNE DELLA SOCIETA' e un testo italiano che verrà scelto tra: IL TERZO AMANTE di Gino Rocca e LA GRANDE SPERANZA di C. Marcello Rietmann (novità).

Infine nel corso della stagione sarà ripreso, per alcuni giorni, BERTOLDO A CORTE di Massimo Dursi, spettacolo col quale tre anni fa il Teatro Stabile iniziò la sua attività e che riallestito per la tournée sudamericana riscosse un magnifico successo. Programmando fuori abbonamento questo spettacolo che resta tra i più belli presentati dal nostro Teatro, riteniamo di far cosa gradita a quella parte del pubblico torinese che a suo tempo non ebbe occasione di vederlo.

Per i soli abbonati verrà replicato, per alcune sere, il recital della signorina Paola Borboni: VOLTI DI DONNA.